

**CONEGLIANO**

**Piol alla Canova**

CONEGLIANO - Oggi alle 18 alla Libreria Canova di Conegliano, il regista e autore di romanzi e testi teatrali Franco Piol presenta il suo nuovo romanzo "Tana libera tutti" (Augh ed), storie di un'umanità semplice e carica di sentimenti nella Roma del dopoguerra.



**PROPOSTE**

**Il lavoro ideato con Cirri nella rassegna "Robe da matti"**

festival è dedicato alle malattie psichiatriche e vedrà l'anteprima del nuovo spettacolo della Banda Osiris, in apertura un inedito incontro tra Guliano Scabia e Nataliano Balasso e in chiusura 'Re del tempo', il mio lavoro con il gruppo di attori disabili».

**Il Teatro del Pane è dunque diventato un "hub creativo"?**

«Diciamo che sono tutte relazioni che noi costruiamo a partire dall'inverno e che portano ad un impatto sulla stagione estiva. È una sorta di processo di germinazione che si è innescato principalmente grazie alle produzioni».

**L'EVENTO**

**Mattia Zanardo**

TREVISO

Durante la controffensiva italiana dell'ottobre del 1918, che poi portò alla vittoria, in questo punto gli Arditi passarono il Piave, dando vita ad una delle più cruente battaglie della Grande guerra. Nei mesi successivi le ghiaie del fiume continuarono a restituire cadaveri, tanto da farne, fin da subito dopo il conflitto, un luogo simbolo della pietà popolare e decretandone il nome: Isola dei

**InScena**

**MONTEBELLUNA**

**Domani mi alzo presto per "Echi"**

Si chiude oggi alle 21 al Teatro Binotto di Villa Correr Pisani di Montebelluna la rassegna teatrale "Echi": in scena "Domani mi alzo presto" della compagnia teatrale "Amor Vacui". Diretto da Lorenzo Maragoni, si incentra su una situazione nota ai giovani italiani: il rimandare le proprie decisioni e i propri impegni al giorno seguente, ripromettendosi sera dopo sera di alzarsi presto, e finendo invece col procrastinare notte dopo notte tra serie tv, divano e smartphone, a prescindere dall'importanza degli impegni presi.

**RIESE PIO X**

**Ragazze coraggio di Alloiso**

(mcp) Il ritratto di tre donne partigiane tratteggiato da Gian Piero Alloiso smentisce lo stereotipo femminile della donna esclusa dalla vita politica e civile, nell'immediato dopoguerra. Va in scena domani alle 20.45 al centro culturale Casa Riese lo spettacolo "Ragazze coraggio" di Gian Piero Alloiso. La pièce porta in scena racconti di vita al femminile sostenuti da testimonianze in video e accompagnati da canzoni dedicate alle donne. Dal primo album dell'Assemblea Musicale Teatrale del 1976 a oggi, Alloiso ha scritto canzoni dedicate alle donne che saranno infatti riproposte nello spettacolo in una nuova veste: "Marylyn", "La parte migliore", scritta con Maurizio Maggiani, "Chiara Luce" e non solo. Un momento speciale sarà dedicato a Tina Anselmi-Gabriella e a tutte le donne che hanno lottato per la Libertà. Ingresso libero.



**ISOLA DEI MORTI** Evento domani

Morti. A quasi un secolo di distanza, in quegli stessi valloncelli e radure, oggi diventati parco monumentale e naturalistico, uno

**SARMEDE**

**Come "rigenerare la Sicilia" secondo lo storico Enrico Spitaleri**

SARMEDE - (ff) E' un saggio e un romanzo insieme: "Rigeneriamo la Sicilia e salveremo il mondo" l'ultima fatica di Enrico Spitaleri, sarà presentato domani alle 18 nella sala della "Casa della fantasia" con la collaborazione della Fondazione Stepan Zavrel. Un lavoro intenso durato 5 anni per 519 pagine in cui Spitaleri trasporta il lettore nella ricca e drammatica storiografia siciliana, portandolo alla fine a valutare una pacifica idea rivoluzionaria di democrazia globale. E' il primo incontro con l'autore

per questo nuovo lavoro: Spitaleri, già insegnante di educazione artistica per 34 anni all'istituto d'arte di Vittorio Veneto, ha già pubblicato diversi volumi di ricerca e storia, tra i quali "I bode del Cansej", "Giovanna Faè - una vita per Dio e per la Patria", "Il delitto Bottecchia" con prefazione di Giorgio Lago e testi d'arte come "Leonardo", "Tiziano e le malefatte del figlio Pomponio, del cardinale Alessandro Farnese e del Vasari", ancora "Ottavio Bottecchia - L'agguato".

**TREVISO**

**A caccia del suono perfetto Mozart secondo Bressan**

*Il celebre direttore padovano apre il festival di Antiqua Vox alla guida dell'orchestra Baroquip e di un quartetto di solisti*

**Chiara Pavan**

TREVISO

Dovesse indicare un colore, opterebbe per il «bronzò». Forse un materiale, cercherebbe qualcosa di «pastoso, morbido». Perché il suono, in fondo, è ben più di una "frequenza"

una passione. Classe 1957, considerato uno dei più raffinati e innovativi direttori della nuova scuola italiana, sia nel repertorio operistico che in quello barocco, Bressan domani sarà in scena con quattro solisti (il soprano Valentina Coladonato, già vincitrice del con-

«diapason», che nella musica barocca è a 415 Hz, (quella dal 1900 in poi è di 440), ma che per la serata di domani sarà a 432 Hz, quindi «con un timbro più morbido - spiega il direttore - con corde e canne che vibrano con meno tensione e pressione. Dovessi scegliere un colore per questa sonorità direi il bronzo, se fosse un materiale cercherei qualcosa di pastoso, morbido». Anche gli strumenti dei musicisti, di conseguenza, si devono accordare a questo diapason: «Non è facile trovare orchestre in grado di suonare a 432 Hz. Di solito chi suona musica barocca ondeggia tra i 415 e i 440 Hz, ma stavolta, nel lavoro con Baroquip, si voleva affrontare una nuova sfida, per avvicinarci il più possibile al suono, all'estetica e all'arte dell'epoca - aggiunge il direttore - Tuttavia non abbiamo un atteggiamento museale nei confronti di questa musica, anzi. C'è sempre la nostra interpretazione a fare la differenza. In fondo si tratta di un restauro. Un po' come i pranzi medievali, al tempo non esistevano le posate e si mangiava con le mani. Così noi ora entriamo in un'epoca cercando di ricostruirla, avvicinandoci il più possibile al suono di quel tempo».



corso Toti dal Monte, il mezzosoprano vicentino Sara Tommasini, il tenore fiorentino Francesco Marchetti e il baritono Marco Bussi) e la Cappella Civica di Trieste diretta da Roberto Brisotto. In programma una celebre opera di Mozart, la Kronungmesse Kw 317, che verrà suonata e interpretata ricercando proprio quel suono, quella "frequenza" voluta dal compositore nel 1779. Una frequenza, o meglio

da seguire per ritrovare antiche melodie. Soprattutto se si devono usare strumenti antichi per repertori particolari come quelli sinfonici-barocchi. Per Filippo Maria Bressan (foto), che domani sera, al Tempio di San Francesco di Treviso (ore 21) aprirà la rassegna "Baroque Experience" di Antiqua Vox guidando l'orchestra Baroquip preparata da Massimiliano Simonetto, la musica barocca è ben più di

**Quei "Mille papaveri rossi" che non dimenticano i soldati**

spettacolo ripercorrerà quegli eventi e ricorderà il sacrificio di quei soldati. A partire dal titolo, "Mille papaveri rossi", accompagnato da "Vissuto, ricordi, emozioni e sofferenze della popolazione civile nella Grande Guerra sul nostro territorio".

Quello in programma domani, a partire dalle 20 (con ingresso libero), sarà così un viaggio a ritroso su più piani: attraverso i

racconti e le testimonianze di chi visse quei drammatici momenti, ma anche suoni, immagini, luci e parole che riporteranno il pubblico ai sentimenti e alle sensazioni vissute dai protagonisti della Grande Guerra, ormai cento anni fa. "Mille Papaveri Rossi" è diviso in quattro momenti in diverse aree del parco: una Multivisione a cura del Fotoclub Sernaglia, una Lettura Scenica con Cristina Batti-

stella e Stefania Mazzocut attrici, Floris Mariotto fisarmonica, regia Monica Stella; una Fiaccolata ed un Momento Musicale a cura del Corpo Bandistico Moriago della Battaglia 1827 diretto dal M. Gianni Moreton. Lo spettacolo, nato da sette associazioni di Moriago della Battaglia (nel cui territorio si trova l'Isola) e dall'amministrazione stessa, era stato messo in scena il 24 maggio 2015. Il grande successo riscosso allora ha convinto a riproporne una riedizione in occasione dell'Adunata degli Alpini. Perché i papaveri non smettano di fiorire.